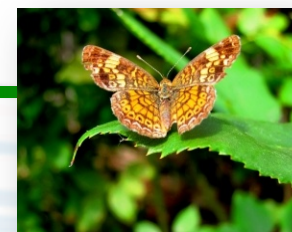


IMPRESE E TRASPARENZA: RIFLESSIONI E AZIONI



Ministero dello Sviluppo Economico
Punto di Contatto Nazionale

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE (PCN) OCSE



Il PCN ha il compito di assicurare la **diffusione e la corretta attuazione delle Linee Guida (LG) OCSE.**

Negli anni il PCN italiano ha portato avanti numerose azioni di sensibilizzazione, orientamento e ha realizzato strumenti concreti a supporto delle imprese.



LE LINEE GUIDA OCSE: CONTENUTI



Concetti e
principi

Policies

Orientamenti di
policy



Trasparenza



Diritti Umani

Principi Guida
delle Nazioni
Unite su imprese
e diritti umani

Convenzioni
ILO



Occupazione e
relazioni
industriali



Ambiente



Lotta alla corruzione



Consumatori



Scienza e
tecnologia



Concorrenza



Fiscalità

Temi non coperti
da altri strumenti
di RSI

DIRETTIVA 2014/95/UE

VISIONE Coniugare valori economici (redditività delle imprese) e obiettivi ambientali e sociali per sostenibilità e crescita nel lungo periodo

OBIETTIVI

- ✓ accrescere la trasparenza e l'accountability delle imprese
- ✓ migliorare l'uniformità e la comparabilità delle informazioni di carattere non finanziario comunicate nell'Unione
- ✓ allargare la platea di imprese impegnate nella rendicontazione di sostenibilità

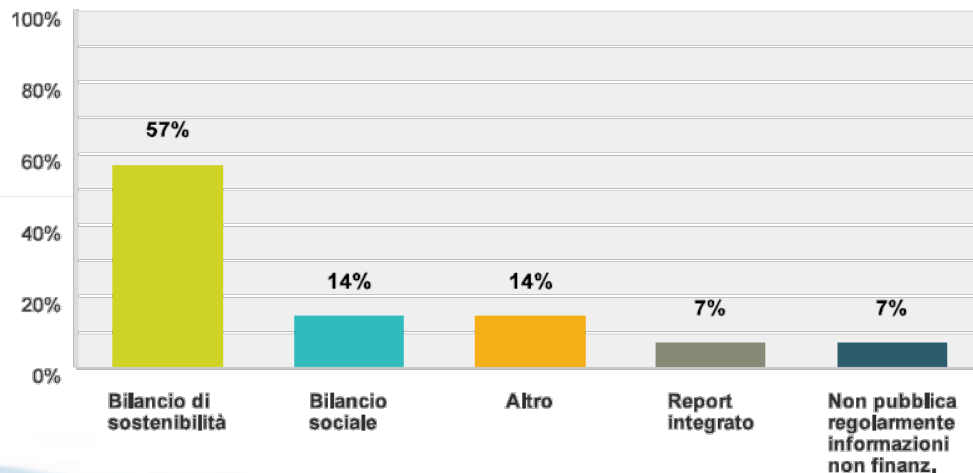
AMBITI DA RENDICONTARE ambiente, politiche sociali e legate ai dipendenti, diritti umani e anti-corrruzione, politiche sulla diversità.

DESTINATARI imprese di grandi dimensioni considerate enti di interesse pubblico che presentano un numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 500 e un bilancio superiore a 20 milioni di euro o, in alternativa, un fatturato netto superiore a 40 milioni di euro. (società quotate, banche, assicurazioni o designate come tali dagli Stati membri, stimate in UE in circa 6.000)

“COMPLY OR EXPLAIN” obbligo di divulgare le informazioni rilevanti o, in alternativa, fornire «una spiegazione chiara e articolata» della mancata divulgazione

IMPRESE ITALIANE E RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

Imprese che pubblicano regolarmente informazioni non finanziarie (strumenti)



Diritti Umani

Informazioni sociali	100,00%	1
Modello d'impresa	92,86%	13
Informazioni ambientali	85,71%	12
Informazioni attinenti al personale	85,71%	12
Informazioni sulla diversità (in riferimento ad aspetti quali, ad esempio, l'età, il sesso o il percorso formativo e professionale dei componenti degli organi di amministrazione, gestione e sorveglianza)	85,71%	12
Informazioni attinenti al rispetto dei diritti umani	78,57%	11
Informazioni attinenti alla lotta contro la corruzione attiva e passiva	78,57%	11

Corruzione

Una descrizione delle politiche applicate dall'impresa in merito ai predetti aspetti (ambientali, sociali, attinenti al personale, attinenti al rispetto dei diritti umani, attinenti alla lotta contro la corruzione attiva e passiva e sulla diversità)	92,86%	13
Il risultato delle politiche applicate	85,71%	12
Gli indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa	85,71%	12
Le modalità di gestione dei rischi adottate dall'impresa	78,57%	11
Le procedure di dovuta diligenza (due diligence) applicate	57,14%	8
I principali rischi connessi a tali aspetti e relativi alle attività dell'impresa	57,14%	8
I principali rischi connessi alla catena di fornitura intesa nella sua accezione più ampia (fornitura, relazioni di business, prodotti e servizi commerciali)	35,71%	5

Due Diligence

Catena di fornitura

Ambiti meno "presidiati" e di più difficile monitoraggio

Indagine PCN – MiSE, febbraio 2015

OPPORTUNITÀ E RISCHI

- ⇒ Maggiore **coinvolgimento del vertice** aziendale
 - ⇒ Miglioramento delle performance non finanziarie e alla **valorizzazione asset intangibili**
 - ⇒ Maggiore **formalizzazione del processo** alla base del reporting di sostenibilità
 - ⇒ Incremento **accessibilità e visibilità delle informazioni non financial** nei documenti ufficiali dell'azienda
 - ⇒ Valorizzare e **comunicare** l'impegno su aspetti ESG **alla comunità finanziaria**
 - ⇒ Generare uniformità nella redazione del bilancio e **aumentare la comparabilità** delle informazioni
 - ⇒ Miglioramento della **capacità delle imprese di pianificare e gestire** le attività da sviluppare
 - ⇒ Sviluppo di modalità gestionali più idonee a **creare valore per tutti gli stakeholder**
 - ⇒ **Impulso al reporting integrato**
- ! **Produzione di un report integrato “formale”** (adempimento normativo) che non rispecchia una vera integrazione tra aspetti finanziari e non finanziari
 - ! **Non apportare alcun valore aggiunto** all'organizzazione
 - ! **Scarsa flessibilità** interna al **cambiamento**
 - ! Non tenere conto delle **differenze tra settori** merceologici diversi
 - ! **Richieste aggiuntive rispetto agli standard** già applicati
 - ! Rischi connessi alla divulgazione di **informazioni sensibili**
 - ! Attività **time and resource consuming**

Indagine PCN – MiSE, febbraio 2015

LE AZIONI DEL MISE-PCN

CONTESTO INTERNAZIONALE

LG OCSE (Cap. III)

BHR

Attività settoriali e catena di fornitura

Processi multilaterali (es. G7, standard internazionali)

PAN RSI 2012/2014

Obiettivo E (Asse Trasparenza)

Piattaforma indicatori

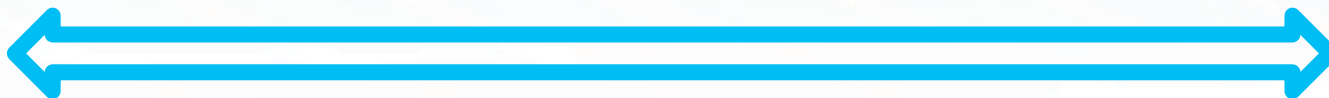
DIR 2014/95/UE

Sostegno fase ascendente

Partecipazione alla fase discendente (recepimento)

Tavolo di confronto con le imprese

Evento Imprese – Investitori



ROAD MAP



La Direttiva ad oggi è stata recepita da Danimarca e Norvegia.

La Danimarca ha previsto un ampliamento dello *scope* minimo a partire dal 2018.

L'Italia (capofila MEF) seguirà l'iter legislativo del recepimento e intende effettuare una **consultazione pubblica sulla bozza di provvedimento**.

La Commissione Europea sta lavorando alle Linee Guida non vincolanti.

La CE (capofila DG Grow) è impegnata **nell'aggiornamento della strategia europea sulla CSR**. Elementi qualificanti della nuova strategia: *smart mix approach*, incentivi e dimensione internazionale.

RECEPIMENTO NAZIONALE

La Direttiva rimanda agli Stati Membri per la definizione di aspetti importanti:

- ✓ **Enti di interesse pubblico**
- ✓ Asseverazione (audit e verifica indipendente)
- ✓ Contenuti e forma della rendicontazione (possibilità di riferimento a framework nazionali, europei, internazionali)
- ✓ Esenzione per informazioni sensibili sotto il profilo concorrenziale
- ✓ Esenzione in caso di report che copre le informazioni richieste
- ✓ Responsabilità collettiva dei membri dei consigli di amministrazione/gestione/sorveglianza.



DIRETTIVA 2014/95/UE

GRAZIE

Maria Benedetta Francesconi

Punto di Contatto Nazionale OCSE
Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise, 2 - 00187 Roma

Sito web: <http://pcnitalia.mise.gov.it>

E-mail Segretariato: pcn1@mise.gov.it